

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00021 del 11/04/2019

Proposta n. 6041 del 10/04/2019

Oggetto:

Intervento n. 58 "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT) - Liquidazione saldo del finanziamento a favore del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino quale stazione appaltante dei lavori.

Oggetto: Intervento n. 58 “Sistemazione tratta terminale del fosso Javone” – Comune di Sezze (LT)
- Liquidazione saldo del finanziamento a favore del Consorzio di Bonifica dell’Agro Pontino quale stazione appaltante dei lavori.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23

gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO che:

- nell'Allegato 1 di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT) per l'importo complessivo di € 465.000,00;
- con Decreto n. 9 del 16 aprile 2012 del Commissario Straordinario Delegato, tra l'altro, è stato nominato quale Soggetto attuatore dell'intervento "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT), il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino;
- con Decreto n. 100 del 31 luglio 2013 il Commissario Straordinario Delegato ha preso atto del progetto esecutivo e liquidato al Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino la somma di €. 46.500,00;
- con Decreto n. 136 del 5 giugno 2014 il Commissario Straordinario Delegato ha liquidato la somma di €. 104.294,08;
- con Determinazione n. H00052 del 27/06/2017 il Soggetto Attuatore ha liquidato €. 145.692,52;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0365049.17-07-2017 il Soggetto Attuatore esprimeva il proprio nulla osta al riutilizzo delle economie di gara;

CONSIDERATO con Decreto n. 9 del 16 aprile 2012, il Commissario Straordinario Delegato ha stabilito che l'erogazione del saldo del finanziamento concesso sarebbe avvenuta previa verifica dell'ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute, a lavori conclusi ed avvenuta rendicontazione delle somme erogate;

PRESO ATTO che il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino ha trasmesso gli atti contabili riguardanti lo stato finale dei lavori di "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT)," e relativo atto di approvazione;

VISTO il modello "A" debitamente compilato e sottoscritto trasmesso dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino con nota prot. n. 0013276/2018 del 07/12/2018, acquisita al prot. n. 0783859 del 07/12/2018;

VERIFICATA l'ammissibilità delle singole voci di spesa sostenute dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino per un importo complessivo di €. 411.332,88;

CONSIDERATO che le somme erogate con i decreti n. 100 del 31 luglio 2013, n. 136 del 5 giugno 2014, nonché con Determinazione n. H00052 del 27/06/2017 ammontano a complessivi €. 296.486,61;

RITENUTO pertanto necessario, per i motivi suddetti, autorizzare la liquidazione di € 114.846,27 a saldo delle spese sostenute dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino in qualità di Stazione Appaltante dell'intervento "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT);

VERIFICATO che l'importo complessivo dei mandati emessi dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, di cui la spesa è risultata ammissibile, è pari a €. 299.704,76;

DATO ATTO che il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino dovrà trasmettere, a seguito dell'accredito del saldo del finanziamento dell'intervento n. 58 "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT), mandati quietanzati per complessivi €. 111.628,12;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

1. di prendere atto della rendicontazione di cui al modello A trasmesso dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino con nota prot. n. 0013276/2018 del 07/12/2018, acquisita al prot. n. 0783859 del 07/12/2018;
2. di autorizzare la liquidazione dell'importo complessivo di € 114.846,27 (centoquattordicimilaottocentoquarantasei/24) a favore del dal Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, pari al saldo delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento di "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT);
3. di accreditare l'importo complessivo di € 114.846,24 a favore del Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino, sul Conto corrente bancario presso Intesa San Paolo IBAN IT51G0306914710000002729641;
4. di dare atto che il Consorzio di Bonifica dell'Agro Pontino dovrà trasmettere, ai fini della rendicontazione del saldo del finanziamento dell'intervento n. 58 "Sistemazione tratta terminale del fosso Javone" – Comune di Sezze (LT) entro 60 giorni dalla data di erogazione, mandati quietanzati per complessivi €. 111.628,12, pena la restituzione della somma.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore

Ing. Wanda d'Ercole